

Londra riprende ad attirare capitali Prezzi d'occasione nel mondo fintech

Dopo anni di calo, da inizio 2025 il Ftse 100 è risalito del 6% superando l'S&P 500. Le tensioni commerciali globali rendono attrattiva la City. Ma resta il nodo dell'inflazione: Bank of England frena sul taglio dei tassi

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Dopo un decennio di scarsi rendimenti rispetto ai mercati europei e statunitensi, la Borsa di Londra mostra finalmente segnali di ripresa. Il Ftse 100 ha guadagnato circa il 6% dall'inizio del 2025, superando l'S&P 500 e attirando l'attenzione degli investitori globali. Il rinnovato interesse è alimentato da valutazioni interessanti, segnali di stabilità politica e un contesto internazionale in evoluzione.

Negli ultimi anni, il mercato britannico ha sofferto a causa di eventi come la Brexit, la pandemia e la crisi inflazionistica. Queste sfide hanno spinto molte aziende a lasciare la Borsa londinese (45 delisting nel 2024), alimentando la percezione di una piazza in declino. Tuttavia, proprio questa crisi ha reso le azioni britanniche notevolmente scontate, creando opportunità per chi cerca valore.

Un elemento chiave nella ritrovata fiducia è il riavvicinamento tra Regno Unito e Unione europea sotto la leadership del primo ministro **Keir Starmer**. L'allentamento delle tensioni post Brexit sta migliorando la percezione della stabilità politica, contribuendo alla ripresa dei flussi di capita-

le verso la City. Anche il principio Tina (*There is no alternative* all'investimento negli Usa) viene ora messo in discussione: il calo del dollaro, le tensioni commerciali dello Zio Sam e l'inflazione hanno spinto gli investitori a cercare alternative. In questo contesto, il Regno Unito appare sempre più attrattivo.

Nonostante questo slancio, l'economia britannica resta complessa. L'inflazione ha raggiunto il 3,5% ad aprile 2025, ai massimi da 15 mesi, trainata da energia, acqua e

tasse locali. Anche l'inflazione alimentare è in crescita. Le imprese, colpite da aumenti nei salari minimi e nei contributi, affrontano maggiori pressioni. Di conseguenza, la Banca d'Inghilterra potrebbe ritardare il taglio dei tassi.

Tuttavia, alcuni indicatori sono incoraggianti. L'economia britannica cresce più dell'Eurozona e i consumatori, sostenuti da salari reali in crescita, stanno aumentando la spesa. «Il Regno Unito mantiene il primo posto nei servizi finanziari (con un surplus di

92 miliardi di sterline) e nel fintech. Anche la Difesa è in espansione, con aziende come Rolls-Royce protagoniste», spiega **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di Soldi expert scf. «Il rafforzamento della sterlina, spinto dai rendimenti elevati, ha reso meno competitive le esportazioni delle aziende londinesi. Un possibile taglio dei tassi potrebbe ridurre la forza della valuta, migliorando la competitività estera. Tuttavia, l'inflazione persistente potrebbe costringere la Bank of England a

mantenere politiche restrittive più a lungo».

Secondo **Lale Akoner**, analista di eToro, «le azioni britanniche offrono accesso a settori chiave sottovalutati. Energia e materiali beneficiano di prezzi sostenuti delle materie prime, mentre i tassi elevati hanno rafforzato i margini bancari. Settori difensivi come sanità e beni di consumo primari offrono utili stabili, mentre quelli legati a consumi interni, come retail ed edilizia, sono più vulnerabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Azione	Shell Plc	Gb00bp6mxd84	7,21%	-0,57%	49,48%
● Azione	Astrazeneca	Gb0009895292	-2,18%	-15,30%	10,69%
● Azione	Hsbc Holdings	Gb0005405286	6,98%	28,11%	98,29%
● Azione	Unilever	Gb00b10rzp78	-0,89%	5,27%	41,35%
● Azione	Relx	Gb00b2b0dg97	5,52%	8,72%	98,19%
● Azione	Bp	Gb0007980591	-1,92%	-13,99%	19,88%
● Azione	Rolls-Royce	Gb00b63h8491	52,93%	82,54%	882,78%
● Azione	British American Tobacco	Gb0002875804	23,33%	55,33%	33,79%
● Azione	London Stock Exchange Group	Gb00b0swjx34	-6,99%	11,29%	50,03%
● Azione	Games Workshop	Gb0003718474	20,88%	57,11%	195,46%
● Etf	Ishares Core Ftse 100 Ucits Etf Gbp (Acc)	Ie00b53hp851	8,71%	11,87%	35,69%
● Etf	Ishares Core Ftse 100 Ucits Etf Usd Hedged (Acc)	Ie00byz28w67	0,99%	5,78%	28,06%
● Etf	Ishares Msci Uk Small Cap Ucits Etf (Acc)	Ie00b3vwlg82	7,83%	10,81%	20,50%
● Etf	Ishares Uk Dividend Ucits Etf	Ie00b0m63060	13,98%	20,44%	34,46%
● Etf	Vanguard Ftse 250 Ucits Etf Distributing	Ie00bkk55q28	4,52%	8,09%	20,24%

*Dati al 11/6/2025, Fonte: Ufficio Studi SoldiExpert Scf

LaVerità